

OSSERVATORIO NAZIONALE SUI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PRESSO IL CNAPPC

Dopo poco più di otto mesi di attività, i lavori per la costituzione dell'Osservatorio sono oramai giunti al traguardo, anticipando le scadenze già programmate subito dopo il rinnovo del Consiglio Nazionale (nel cronoprogramma era stato previsto un termine di un anno dall'insediamento).

Ricordiamo gli obiettivi dell'ONSAI:

- a) Verificare, **anche su segnalazione degli iscritti**, i bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria sull'intero territorio nazionale;
- b) Alimentare uno scambio di informazioni tra gli Ordini provinciali sulle criticità dei bandi pubblicati, affinché venga attivato, dall'Ordine competente per territorio, un confronto con le stazioni appaltanti interessate, finalizzato al superamento delle problematiche rilevate;
- c) Offrire agli iscritti un servizio utile a valutare preliminarmente l'opportunità di partecipare alle diverse procedure di affidamento;
- d) Fornire alle Stazioni Appaltanti un supporto rapido ed efficace, per la stesura dei disciplinari di gara;
- e) Redigere un Report annuale, al fine di monitorare le criticità rilevate e di suggerire al CNAPPC le azioni da porre in essere per il loro superamento.

Il lavoro già svolto a tutto Gennaio 2017

- a) E' stata redatta la Check-List;
- b) Sono stati già definiti i contenuti a cui potrà fare riferimento l'operatore dell'ONSAI (riferimenti normativi, linee guida ANAC, giurisprudenza);
- c) È stata testata la piattaforma che metterà in rete l'Unità centrale con le sezioni provinciali;
- d) Si è tenuto il primo seminario di formazione per i referenti delle sezioni locali;
- e) Sono stati redatti i bandi tipo sugli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria, che saranno presto disponibili sul sito web del Consiglio Nazionale e sulla piattaforma ONSAI
- f) E' stata avviato un periodo di sperimentazione della piattaforma di circa due mesi, che ci consentirà di superare, in corso d'opera, le eventuali criticità che potrebbero essere rilevate

CRONOPROGRAMMA Gennaio/Aprile 2017

- ✓ **31 Gennaio 2017:** formazione dei referenti dell'ONSAI e lancio on-line della Check-List, per un periodo di sperimentazione di 60 giorni (obiettivo già raggiunto)
- ✓ **Entro il 31 Marzo:** Bandi tipo on-line
- ✓ **Entro il 30 Aprile:** Osservatorio a regime

COME FUNZIONERA' L'OSSERVATORIO: schema sintetico organi e funzioni

<p>Unità Centrale</p> <p>c/o il CNAPPC- Dip. LLPP</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprime pareri su richiesta degli Ordini Provinciali, fruendo del proprio servizio di consulenza tecnico-legale; ➤ Supporta gli Ordini locali nell'interlocuzione con le stazioni appaltanti; ➤ Raccoglie le segnalazioni pervenute in una banca dati informatica; ➤ Redige un report annuale sulle criticità rilevate; ➤ Suggerisce al CNAPPC le azioni per superare le criticità rilevate.
<p>Sezioni Locali</p> <p>c/o gli Ordini Provinciali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuano il monitoraggio e la verifica dei bandi con il supporto della check-list della piattaforma informatica; ➤ Segnalano alle stazioni appaltanti le criticità rilevate nei bandi, supportandole affinché le stesse siano superate; ➤ Nell'interlocuzione con le stazioni appaltanti, si avvalgono del supporto tecnico dell'Unità Centrale; ➤ Ove necessario, informano l'ANAC per i provvedimenti di competenza; ➤ Nell'ambito del monitoraggio, possono individuare criticità nei bandi pubblicati da stazioni appaltanti, anche se con sede fuori dal territorio di propria competenza; ➤ Alimentano, attraverso la piattaforma informatica una banca dati sulle criticità rilevate nei bandi.
<p>Sezioni intermedie</p> <p>(6 macro-aree)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuano il monitoraggio e la verifica dei bandi pubblicati da stazioni appaltanti sovra-provinciali (Regioni, Provveditorati Interregionali, ecc.); ➤ Coordinano le attività delle sezioni locali, promuovendo momenti di confronto tra i loro referenti; ➤ Assumono funzioni di raccordo tra le attività delle sezioni locali e l'UCO

COME FUNZIONA LA CHECK LIST SULLA PIATTAFORMA

A supporto dell'ONSAI viene utilizzata una Check-List, impostata sulla piattaforma informatica iM@teria, che è stata programmata in modo da raccordare le attività dell'Unità Centrale di Controllo (UCO, presso il CNAPPC) e quelle delle Unità periferiche (presso gli Ordini). La stessa Check-List sarà costantemente aggiornata a cura del CNAPPC, con la collaborazione dei consulenti e del gruppo operativo.

La Check-List è articolata nelle seguenti sezioni:

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolo importo a base di gara servizio ➤ Procedure di affidamento ➤ Rispetto termini per presentazione offerta ➤ Tempo svolgimento servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze esclusive dell'architetto ➤ Requisiti ➤ Affidamenti con l'OEPV (Offerta Econ. più vantaggiosa) ➤ Garanzie- Cauzione provvisoria
--	---

A titolo esemplificativo, si elencano 4 delle 25 chiamate della Check-List

10) Sono stati rispettati i termini per la presentazione delle offerte	SI	NO	NP
11) Il tempo per lo svolgimento del servizio è congruo, in relazione alle prestazioni richieste?	SI	NO	NP
12) Se richiesto un ribasso sui tempi di svolgimento del servizio, è stato fissato un limite massimo (20%)?	SI	NO	NP
13) Se il servizio riguarda interventi su immobili di interesse storico artistico, la prestazione è riservata all'Architetto?	SI	NO	NP

- ✓ Cliccando sull'opzione **SI**, non si aprirà alcuna tendina e, dunque si proseguirà nella compilazione della scheda.
- ✓ Cliccando sull'opzione **NO**, verrà evidenziata una criticità e, pertanto, si aprirà la tendina sottostante, con le norme e le linee guida ANAC disattese, unitamente alla giurisprudenza in materia.
- ✓ Cliccando su **NP**, la chiamata viene saltata in quanto ritenuta non pertinente in relazione al bando in esame.

Ad esempio, cliccando **NO sulla chiamata n°13 (competenze riservate all'architetto), si apriranno le tre tendine, di cui alla prossima tabella:**

ONSAI/CNAPPC – CECK LIST- chiamata n°13

1) Se il servizio riguarda interventi su immobili di interesse storico artistico, la prestazione è riservata all'Architetto?	SI	NO	NP
<p>Breve commento: L'art. 52 del R.D. 2537/1925 chiarisce gli ambiti specifici di competenza dell'architetto e dell'ingegnere, riservando competenza esclusiva all'architetto quando le prestazioni professionali riguardano "... opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti...". Lo stesso art. 52, proseguendo, chiarisce che "... la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere...".</p> <p>I contenuti di tale articolo sono stati più volte richiamati dall'ANAC, con la determina n. 4/2015 e con le successive Linee Guida n. 1 sui S.A.I., approvate con delibera n. 973/2016 (Capitolo IV punto 2.2.2.4).</p> <p>Anche il Consiglio di Stato ne ha richiamato i contenuti, con la sentenza n. 21 del 9/01/2014, con la quale viene confermata la competenza esclusiva dell'architetto anche per la direzione dei lavori da eseguirsi su immobili di interesse storico-artistico.</p>			
<h3>Norme di riferimento</h3>			
<p style="text-align: center;">Regio Decreto n°2537/1925 - art. 52</p> <p><i>Formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto di quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative.</i></p> <p><i>Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto; ma la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere.</i></p>			
<h3>Linee Guida/Orientamenti AVCP/ANAC</h3>			
<p style="text-align: center;">Linee Guida ANAC n. 1 sui S.A.I., approvate con delibera n. 973/2016 Capitolo IV punto 2.2.2.4</p> <p>2.2.2.4. Qualora la progettazione di cui alla classe I categorie a), b), c), d) ed e) riguardi immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli culturali la progettazione è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).</p>			
<h3>Giurisprudenza</h3>			
<p>Con la Sentenza Consiglio di Stato n. 21 del 9 gennaio 2014, viene definitivamente chiarita la legittimità dell'esclusione della categoria professionale degli ingegneri dal conferimento di incarichi afferenti la direzione di lavori da eseguirsi su immobili di interesse storico-artistico, di competenza in via esclusiva degli architetti.</p> <p>Secondo il Consiglio di Stato, l'attività di direzione dei lavori su immobili di interesse storico-artistico non può essere ricondotta alle attività di mero rilievo tecnico, non potendo essere esercitabile dai professionisti ingegneri, ma essendo riservata alla sola professione di architetto.</p> <p>L'attività di direzione dei lavori non coincide con la nozione di 'parte tecnica' delle attività e delle lavorazioni, poiché di tale coincidenza non è traccia alcuna nell'ambito della normativa di riferimento e, laddove si accedesse a tale opzione interpretativa, di fatto, si priverebbe di senso compiuto la stessa individuazione di una 'parte tecnica' (intesa quale componente di una più ampia serie di attività) facendola coincidere, di fatto, con il più ampio e onnicomprensivo novero delle attività relative alla direzione dei lavori.</p> <p>In coerente applicazione dell'articolo 52 del R.D. 2537 del 1925, devono quindi ritenersi precluse agli ingegneri la partecipazione alla gara, mediante procedure aperte, ristrette o negoziate, per l'affidamento del servizio di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza sugli immobili di interesse storico-artistico.</p> <p>Allo stesso modo, i progetti di restauro e manutenzione su immobili vincolati dovranno necessariamente essere a firma di un architetto.</p>			

- ✓ L'operatore potrà scaricare il contenuto delle tendine (oltreché i documenti integrali di riferimento), offrendo all'Ordine locale un documento utile per avviare una corrispondenza con la stazione appaltante, che potrà così fruire di una sorta di consulenza tecnico-legale on-line, in tempo reale.
- ✓ Nei casi in cui la Check-List sia compilata da un Ordine diverso, sarà automaticamente informato l'Ordine competente per territorio, affinché quest'ultimo possa valutare l'opportunità di segnalare le criticità rilevate alla stazione appaltante, proponendone il superamento.

Per una dettagliata descrizione del funzionamento della Check-List sulla piattaforma iM@teria/ONSAI, si rinvia alla guida di cui all'allegato 2.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELL'ONSAI

Gli operatori dell'ONSAI, già formati, saranno costantemente aggiornati con appositi seminari, a cura del Consiglio Nazionale.

Il primo seminario formativo si è già tenuto lo scorso 12 Gennaio 2017.

Azioni complementari alle attività principali dell'Osservatorio

Al fine di sensibilizzare le stazioni appaltanti sulla necessità di adottare procedure per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, nel pieno rispetto delle norme introdotte dal nuovo codice dei contratti e dalle linee guida emanate dall'ANAC, il CNAPPC, in collaborazione con le Federazioni/Consulte Regionali e con gli Ordini Provinciali, promuoverà momenti di confronto, decentrati sul territorio nazionale, con i Dirigenti delle stesse Stazioni Appaltanti.

BANDI TIPO

A supporto delle attività di cui al paragrafo precedente, nelle more della redazione dei bandi tipo di cui all'art. 213, comma 2 del nuovo codice, il CNAPPC, in collaborazione con i gruppi operativi della Conferenza Nazionale degli Ordini, ha già redatto gli schemi di Avvisi, Bandi e Disciplinari tipo, per l'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria, adeguati alle novità introdotte dal nuovo codice dei contratti e dalle linee guida varate dall'ANAC. Tali bandi, appresso elencati, sono già in fase di perfezionamento e saranno presto pubblicati sul sito web ufficiale del CNAPPC e sulla piattaforma dell'Osservatorio.

SCHEMI DI AVVISI / BANDI / DISCIPLINARI (Procedure Ordinarie)

Rif. normativo	Importo stimato S.A.I. (Euro)	Procedure affidamento	Avviso/Bando/Disciplinare/invito	All
D.Lgs. 50/2016 Art. 36 comma 2 lettera a)	Inferiore a 40.000	Affidamento diretto	AVVISO ESPLORATIVO per manifestazioni di interesse (da utilizzare in assenza di elenchi di cui al punto successivo)	1
D.Lgs. 50/2016 Art.157 comma 2	Inferiore a 100.000	Affidamento a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	AVVISO istituzione Elenchi Operatori Economici	2
			Modello 2.1 - Schema Istanza Iscrizione	2.1
			Modello 2.2 - Schema Curriculum Vitae	2.2
			Avviso per indagine di mercato (per SS.AA. prive di elenco di cui al punto 1)	3
			Lettera di invito agli Operatori Economici	4
D.Lgs. 50/2016 Art.60 Art.61	Pari o superiore a 100.000 euro	Affidamento con procedura aperta	Bando Procedura Aperta (o Ristretta)	5
			Disciplinare di gara procedura aperta	5.1
		Affidamento con procedura ristretta	Disciplinare di gara procedura ristretta	5.2
			Lettera di invito agli OOEE selezionati	5.3

CONCORSI DI IDEE E DI PROGETTAZIONE

C1	REGOLAMENTO CONCORSI DI ARCHITETTURA
C2	Schema Bando Concorso di progettazione ad unica fase (art. 154)
C3	Schema Bando Concorso di progettazione a due gradi (fasi) (art. 154, comma 4)
C4	Schema Bando Concorso di idee ad unica fase (art. 156)

SCHEMA

Osservatorio Nazionale sui Bandi per l'affidamento dei S.A.I.

